



## Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

### COMUNICATO STAMPA

#### I poliziotti devono “PAGARE PER LAVORARE”?

Ministro, i poliziotti di Malpensa e di tutta la provincia si devono auto-finanziare per attuare le norme sulla sicurezza e sull'immigrazione clandestina, ma le importanti iniziative che sta portando avanti, nella nostra provincia sono inutili perché non si potranno attuare.

...e questo perché:

- Mancano i fondi per le missioni nazionali
- Mancano i fondi per attuare le espulsioni e i respingimenti (quelli con scorta)
- Mancano i fondi per attuare gli impegni dell'Agenzia delle Polizie di Frontiera Europee (Frontex)
- Mancano i fondi per il personale che effettua le scorte (anche i poliziotti che le stanno al fianco) e che effettua mediamente 50 ore di straordinario al mese ma se ne ritrova pagate 18. Chi effettua la scorta in questa provincia, inoltre, non potrà accompagnare i Ministri all'estero perché dovrebbero anticipare i soldi del biglietto aereo, dell'albergo e dei ristoranti (e chi guadagna poco più di 1500 euro al mese non può permettersi di anticipare anche 2000 euro per vederseli restituiti dopo circa un anno e mezzo)
- Mancano uomini, mezzi e strutture... ma questo lo diciamo da anni e (forse) è un'altra storia.

Allo stato attuale questa O.S. ha anticipato i fondi per non far saltare un'importante missione all'estero del Frontex perché le casse dell'ufficio contabile erano “asciutte”, ma parecchie missioni non possono essere effettuate per queste mancanze di fondi. Ultimamente le uniche che si possono fare, con il personale della provincia di Varese, sono quelle in cui i poliziotti anticipano i costi (viaggio, vitto e alloggio) che spesso superano il valore dello stipendio mensile.

*Speriamo che di questo passo, chi non anticipa i costi non venga considerato un “fannullone”.*

Di certo alla Direzione dell'Immigrazione e Frontiera del Dipartimento di Pubblica Sicurezza qualcuno ha già annunciato che Varese non sarà più chiamata per questi servizi perché è “un problema”.

A noi, comunque, appare inconcepibile che un lavoratore debba **“PAGARE PER LAVORARE”** e ci sembra anomalo che i poliziotti di questa provincia non possano più effettuare certi servizi.

Nel momento in cui Le è stato assegnato l'incarico di Ministro dell'Interno, si era immediatamente riaccesa la speranza: *“FINALMENTE le cose nella provincia di Varese si metteranno a posto”.*

L'unica variazione che abbiamo notato, invece, è stata quella di vedere “tutti assieme e per la prima volta” alla festa della polizia di Varese: Ministro dell'Interno, Capo della Polizia, Banda della Polizia e qualche Alfa Romeo 159 prestata da altre province per l'occasione.

Si deve constatare, purtroppo, che Varese continua ad essere considerata la “Legione Straniera” delle province italiane e che i poliziotti di questa provincia sono stanchi di ritrovarsi estremamente penalizzati rispetto ai colleghi delle altre province.

Non ci faccia perdere anche la speranza!

Varese, 14 luglio 2008

Segretario Generale Provinciale  
Roberto Morelli